

PREVENZIONE INCENDI NEGLI EDIFICI CIVILI

Quali sono le disposizioni normative di prevenzione incendi che devono essere attuate?

Sono quelle introdotte dal DM 25.1.2019, che modificano ed integrano il DM 16.5.1987.

Con tale provvedimento vengono:

- reiterati obblighi già esistenti (impianti a norma, messa a terra ecc.)
- disposte misure per edifici di **nuova costruzione**
- imposti adeguamenti e misure per gli **edifici esistenti**

Quali sono gli edifici soggetti alle disposizioni di prevenzione incendi?

Il DM 25.1.2019 prevede misure gestionali differenziate in funzione dell'altezza degli edifici.

In particolare sono interessati gli edifici di **altezza antincendio**:

- fra 12 e 24 metri (LP0)
- da oltre 24 a 54 metri (LP1)
- da oltre 54 a 80 metri (LP2)
- oltre 80 metri (LP3)

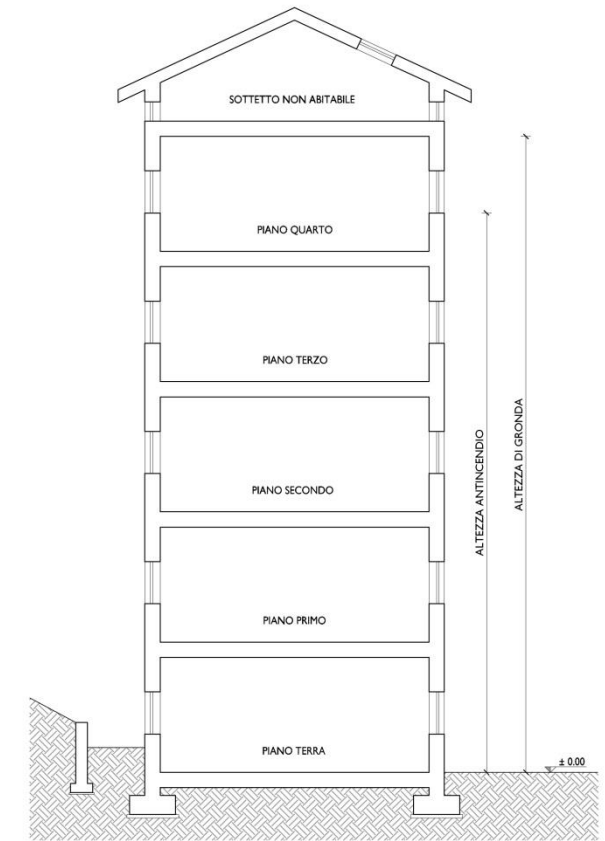
Cosa si intende per altezza antincendio?

È il parametro di riferimento per determinare l'assoggettabilità degli edifici civili ai criteri di sicurezza antincendio.

Prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 1.8.2011, n. 151, ai fini dell'assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi di cui al punto 94 del D.M. 16.2.1982, si doveva fare riferimento all'altezza in gronda ("altezza massima misurata dal piano esterno accessibile ai mezzi di soccorso dei VVF all'intradosso del soffitto del più elevato locale abitabile") come definita al punto 2.b), penultimo comma, della circolare n. 25 del 2.6.1982, e non all'altezza antincendi (Lett. circ. prot. n. 6140/4122 del 28.3.1987)

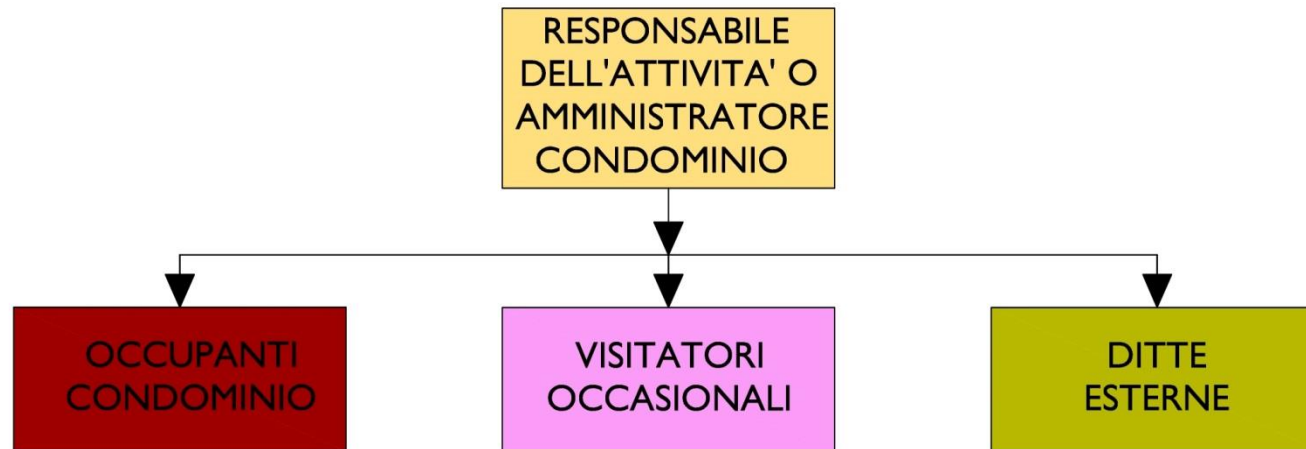
Cosa si intende per altezza antincendio?

L'altezza antincendio da considerare **rimane** quella di cui alla definizione del DM 30 novembre 1983: «Altezza massima misurata dal livello inferiore dell'apertura più alta dell'ultimo piano abitato e/o agibile, escluse quelle dei vani tecnici, a livello del piano esterno più basso»



Quali sono le misure gestionali in funzione dell'altezza degli edifici?

L'integrazione al DM 16.5.1987, n. 246, avvenuta con il DM 25.1.2019, dispone dette misure indicando «chi fa che cosa», rispettivamente per il **responsabile dell'attività** e gli **occupanti**



Chi è il Responsabile dell'attività?

È **colui che deve materialmente curare tutti gli adempimenti** e, se del caso, supportato dal tecnico che procederà alle verifiche necessarie ed all'indicazione degli interventi da attuare

Qualora sia presente **l'amministratore condominiale** questi sarà il Responsabile dell'attività

Chi è il Responsabile dell'attività?

Qualora non vi sia l'amministratore, l'assemblea potrà alternativamente:

- provvedere a nominarne uno
- nominare un condomino specificando le responsabilità connesse all'incarico

Quali sono gli obiettivi che si intendono perseguire con la normativa in questione?

- Sicurezza della vita umana
- Incolumità delle persone
- Tutela dei beni e dell'ambiente

Tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso l'adozione di misure gestionali che l'Amministrazione condominiale deve mettere in atto

Importante

Con le nuove disposizioni **anche gli edifici di altezza compresa tra i 12 e i 24 metri devono adottare misure gestionali per la sicurezza antincendio**

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Identifica le misure da attuare in caso di incendio

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività supportato, se del caso, dal tecnico, dovrà preventivamente:

- verificare la misura dell'altezza antincendio
- esaminare la documentazione relativa alla parte impiantistica del condominio (dichiarazioni di conformità, denuncia messa a terra, verbali Ente notificato per ascensore, contratti di manutenzione, dispositivi attrezzature e altre misure antincendio ecc.)
- svolgere il sopralluogo accurato del/i vano/i scala/e, parti comuni, piano fondi, locale macchine ascensore, impianto elettrico

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività supportato, se del caso, dal tecnico, dovrà preventivamente:

- redigere una relazione tecnica dettagliata completa di documentazione fotografica con indicazione degli (eventuali) lavori di adeguamento corredata da elaborati grafici
- predisporre le comunicazioni da fornire agli occupanti
- predisporre la cartellonistica da affiggere nelle parti comuni

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Fornisce informazioni agli occupanti sulle misure da attuare in caso di incendio

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Espone un foglio informativo con divieti e precauzioni da osservare, numeri telefonici per l'attivazione dei servizi di emergenza, nonché le istruzioni per garantire l'esodo in caso di incendio

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Mantiene in efficienza sistemi, dispositivi e altre misure antincendio adottate, effettuando verifiche di controllo ed interventi di manutenzione

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Gli occupanti

- Sono previste azioni in condizioni **ordinarie** e in condizioni di **emergenza**

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Gli occupanti - condizioni ordinarie

- Osservano le indicazioni su divieti e precauzioni riportate nel foglio informativo
- Non alterano la fruibilità delle vie d'esodo e l'efficacia delle misure di protezione attiva e passiva

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa fra i 12 e i 24 metri (LP 0)

«Chi»

Gli occupanti - condizioni d'emergenza

- Attuano quanto previsto nel foglio informativo che il Responsabile dell'attività ha esposto

Esempio di foglio informativo

ISTRUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA		
NUMERI DI EMERGENZA		
RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'	000/123456789	
VIGILI DEL FUOCO	115	
CARABINIERI	112	
POLIZIA	113	
EMERGENZA MEDICA	118	
CONDOMINIO TRIFOGLIO		
COMUNE DI _____ Via _____		
COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLARME INCENDIO:		
Chiunque rileva una situazione di pericolo d'incendio deve:		
1. Interviene nell'ambito delle proprie competenze, con i mezzi di pronto intervento disponibili, a condizione che ciò non comporti rischio troppo grande per la propria incolumità, altrimenti si porta a distanza di sicurezza. 2. Avvisare il responsabile attività 3. Se la situazione di pericolo non è risolvibile con il proprio intervento deve avvisare immediatamente i Vigili del fuoco fornendo le seguenti informazioni: - Nome, Cognome (di chi segnala) - Piano, interno - Tipo di emergenza		
COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE:		
• Seguire le vie d'esodo indirizzando le persone verso le uscite di emergenza fino al punto di raccolta indicato. • Non farsi prendere dal panico, mantenere la calma ed evitare eccessivi allarmismi. • Se lungo il percorso c'è del fumo, camminare abbassandosi e proteggendo naso e bocca con fazzoletto possibilmente umido. • Se si rimane bloccati in un locale (presenza di fumo o fiamme) avvertire la portineria. • Accompagnare le persone disabili nell'atrio comune di piano, rimanendo con loro fino all'arrivo dei soccorsi esterni, ed allertare l'addetto antincendio condominiale. • Qualora la movimentazione delle persone disabili non risulti possibile avvisare i soccorsi ed attendere il loro arrivo.		
DIVIETI E PRECAUZIONI		
• Non ostacolare i soccorsi. • Non intraprendere azioni di contenimento dell'incendio che mettano in pericolo la propria persona o terzi. • Non utilizzare gli ascensori, salva diversa indicazione riportata sullo stesso.		

Esempio di planimetria d'esodo



Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Si trova ad avere obblighi e competenze superiori

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Organizza, se del caso supportato dal tecnico, la Gestione Sicurezza Antincendio (GSA) attraverso la predisposizione e verifica periodica della pianificazione d'emergenza procedendo all'informazione agli occupanti su procedure di emergenza da adottare in caso di incendio e sulle misure antincendio che essi devono osservare

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Mantiene in efficienza, supportato se del caso da personale esterno all'uopo abilitato, sistemi, dispositivi, attrezzature e altre misure antincendio adottate, effettuando verifiche di controllo e interventi di manutenzione, riportando gli esiti in un **registro dei controlli**

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve verificare, supportato se del caso da personale esterno, per le **aree comuni**

- L'osservanza dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni normali di esercizio
- L'adozione delle misure antincendio preventive sul corretto deposito ed impiego dei materiali combustibili, delle sostanze infiammabili liquide e gassose

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve verificare, supportato se del caso da personale esterno, per le **aree comuni**

- Il mantenimento della disponibilità di vie d'esodo sgombrare e sicuramente fruibili
- La corretta chiusura delle porte tagliafuoco nei varchi tra compartimenti

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve verificare, supportato se del caso da personale esterno, per le **aree comuni**

- La riduzione delle sorgenti di innesco (es. limitazioni nell'uso di fiamme libere senza opportune precauzioni, divieto di fumo, divieto di impiego di apparecchiature elettriche malfunzionanti)

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve verificare, supportato se del caso da personale esterno, per le **aree comuni**

- La gestione dei lavori di manutenzione e la valutazione delle sorgenti di rischio aggiuntive (es. lavori a caldo)
- La temporanea disattivazione degli impianti di sicurezza

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve verificare, supportato se del caso da personale esterno, per le **aree comuni**

- La temporanea sospensione della continuità di compartimentazione
- L'impiego delle sostanze o miscele pericolose (es. solventi, colle)

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività deve, supportato se del caso da tecnico esperto, per le **aree comuni**

- Procedere alla valutazione dei rischi di incendio in caso di modifiche alle strutture, alle finiture, al rivestimento delle facciate, all'isolamento termico ed acustico degli impianti

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Gli occupanti – condizioni ordinarie

- Osservano le disposizioni della GSA e, in particolare, osservano le misure antincendio preventive predisposte dal Responsabile dell'attività
- Non alterano la fruibilità delle vie d'esodo e l'efficacia delle misure di protezione attiva e passiva

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 24 e i 54 metri (LP 1)

«Chi»

Gli occupanti – condizioni d'emergenza

- Attuano le procedure di allarme e comunicazioni
- Attuano l'evacuazione secondo le procedure della **pianificazione di emergenza**

La pianificazione dell'emergenza deve riguardare:

- Istruzioni per la chiamata di soccorso e le informazioni da fornire per consentire un efficace soccorso
- Informazioni da fornire alle squadre di soccorso intervenute sul posto

La pianificazione dell'emergenza deve riguardare:

- Azioni da effettuare per la messa in sicurezza di apparecchiature ed impianti
- Istruzioni per l'esodo degli occupanti, anche in relazione alla presenza di persone con limitate capacità motorie, se presenti
- Divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio, ad eccezione degli impianti all'uopo predisposti

La pianificazione dell'emergenza deve riguardare:

- Qualora sia presente l'impianto di rilevazione automatica o manuale dell'incendio, dovranno essere previste apposite istruzioni di impiego e attivazione dell'allarme

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 54 e gli 80 metri (LP 2)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Si trova ad avere obblighi e competenze analoghe al livello di prestazione LP1. Deve altresì far installare, se non presente, un impianto di segnalazione manuale di allarme incendio con indicatori ottico ed acustico

Misure per gli edifici di altezza antincendio compresa oltre i 54 e gli 80 metri (LP 2)

«Chi»

Gli occupanti

- Sia per le condizioni ordinarie sia di emergenza sono previste le azioni come per il livello di prestazione LP1

Misure per gli edifici di altezza antincendio oltre gli 80 metri (LP 3)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Si trova ad avere obblighi e competenze analoghe al livello di prestazione LP2. Deve inoltre predisporre un **centro di gestione dell'emergenza**

Misure per gli edifici di altezza antincendio oltre gli 80 metri (LP 3)

Il **centro di gestione dell'emergenza** è un locale, anche ad uso non esclusivo (portineria, *reception* ecc.), chiaramente individuato da segnaletica, per coordinare le operazioni in caso di emergenza nel quale tenere la documentazione utile (planimetrie, schemi impianti, numeri telefonici ecc.)

Misure per gli edifici di altezza antincendio oltre gli 80 metri (LP 3)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Deve designare il **Responsabile della GSA** (tale figura può coincidere con lo stesso Responsabile dell'attività), che ha mansioni specifiche

Misure per gli edifici di altezza antincendio oltre gli 80 metri (LP 3)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Deve designare il **Coordinatore dell'emergenza** (dotato dell'attestato di idoneità ex DM 10.3.1998), che ha specifici compiti

Misure per gli edifici di altezza antincendio oltre gli 80 metri (LP 3)

«Chi»

Il Responsabile dell'attività

- Deve far installare, se non presente, un impianto EVAC (diffusione sonora)

Per maggiori dettagli è possibile
consultare la guida

**«Prevenzione Incendi
negli edifici civili»**

a cura di Michele e Gianluca Vigne
edito dalla Dei



**Prevenzione
Incendi negli
edifici civili**



✓ Obblighi per
Professionisti e
Amministratori
di condominio

✓ Esempi di GSA
con schemi e
allegati

dei
TIPOGRAFIA DEL GENIO CIVILE